

Make a change cerca il “lavoro migliore del mondo” su cui investire

Make a change apre la quarta edizione del concorso “Il lavoro più bello del mondo”



Il filosofo greco Demostene scrisse il motto «le grandi imprese nascono da piccole opportunità», l'Associazione Make a Change lo ha concretizzato. L'organizzazione privata senza fini di lucro ha indetto la quarta edizione del **concorso “Il più bel lavoro del mondo”**, una competizione per «promuovere presso imprese, territorio, istituzioni finanziarie e università un nuovo asset-class per gli investimenti sostenibili e offrire una reale opportunità a manager e giovani imprenditori di realizzare un proprio progetto di new social venture». Infatti, i vincitori godranno di un finanziamento a fondo perduto, di 20mila euro e l'accesso a servizi di incubazione e di tutorship, della durata di 6 mesi del valore di 20mila euro.

Make a change, in conformità al suo scopo di incentivare il business sociale in Italia, impone che ogni progetto sia presentato da un “team” appartenente ad **uno start-up d'impresa sociale operante sul territorio nazionale**; esso deve essere costituito da almeno tre persone delle quali una con laurea in discipline economiche e/o tecniche. Un'ulteriore restrizione è posta sull'età dei soggetti non fisici, ma giuridici: oltre agli start-up potranno partecipare al concorso giovani imprese sociali in attività da meno di 18 mesi dall'avvio del concorso e spin-off imprenditoriali a finalità sociale di imprese già esistenti.

Se si ha un progetto non rimane che iscriversi gratuitamente al concorso e seguire le quattro fasi:

1. **La registrazione** (compilazione della domanda di partecipazione sul sito Make a change nella sezione dedicata a “il lavoro più bello” con inserimento del curriculum di ciascun membro e successivo caricamento dell'allegato B con Executive Summary della social venture che si ha intenzione di promuovere);
2. **Valutazione e screening online** (attesa di essere individuato tra i 3/5 gruppi con il progetto più interessanti);
3. **Lavoro sul campo** (Creazione con l'ausilio di uno staff di professionisti di un business plan operativo e di una presentazione finale dei progetti prescelti);
4. **Selezione finale e premiazione** (presentazione del lavoro e del business plan di ciascuno dei 5 gruppi individuati davanti ad una giuria e successiva assegnazione del premio finale).

Quindi...Carpe diem manager, osate giovani imprenditori, poiché come scrisse Demostene e come riporta il bando del concorso **«la partecipazione alla competizione dà l'opportunità di accedere a un vasto network di possibili partner finanziari, professionali e industriali»!**